Come programma

Adevărul ilustrat non ha la pretesa di rigenerare la letteratura e l'arte rumene. Avrebbe la sensazione di aver raggiunto il suo scopo se riuscisse ad essere l'icona imparziale e fedele della nostra vita letteraria e artistica.

Adevărul ilustrat non propone alcuna soluzione letteraria e non appartiene ad alcuna scuola. È una tribuna assolutamente letteraria, dalla quale chiunque abbia talento potrà parlare. Per noi rappresenterebbe il successo più grande se potessimo riunire intorno a questa pubblicazione, sul suo terreno assolutamente neutro, tutti coloro che oggi sono divisi da odio e da procedimenti diversi o da antipatie personali.

Le nostre colonne sono aperte assolutamente a tutti.

Adevărul ilustrat, accanto alla sezione belletristica, si propone altresì il volgarizzamento dell'arte, ponendola a disposizione di tutti.

Da noi, dove il gusto artistico quasi non esiste, dove non ci sono musei, dove le terrificanti crmolitografie sostituiscono i dipinti artistici, c'è un'assoluta necessita di coltivare il gusto pubblico, dandogli, nei limiti delle potenzialità delle nostra arte tipografica, opere davvero artistiche, sia originali che copie di artisti famosi,e, al di là di questo, tanto economiche da poter raggiungere nel modo più profondo le masse popolari.

Adevărul ilustrat cercherà inoltre di far conoscere le figure dei grandi uomini stranieri e le figure importanti della Muntenia.

Ecco lo scopo che ci proponiamo di portare a compimento. Dipende dal pubblico rumeno mostrarci se questa pubblicazione ha ragione di esistere.

(Adevărul ilustrat, an I, 1895. nr. 1 din 6 martie, in *Presa literară românească*, *I*, ediție în două volume, note, bibliografie și indici de I. Hangiu, cu o introducere de D. Micu, EPL, București, 1968, p. 437)